



D5.2

Moving ON

Codice di Condotta

Progetto Numero 101084712



Co-funded by
the European Union



Co-funded by
the European Union



Partner di Progetto



GEA COOP, Italia



FAGIC - Federación de Asociaciones
Gitanas de Cataluña, Spagna



Fare Network Stichting, Paesi Bassi



INEX - SDRUZENI DOBROVOLNYCH
AKTIVIT Z S, Repubblica Ceca



ALDA, Francia



ERRC, Belgio



EHI - Exchange House Ireland,
Irlanda

Fai clic sui loghi dei partner per saperne di più

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.





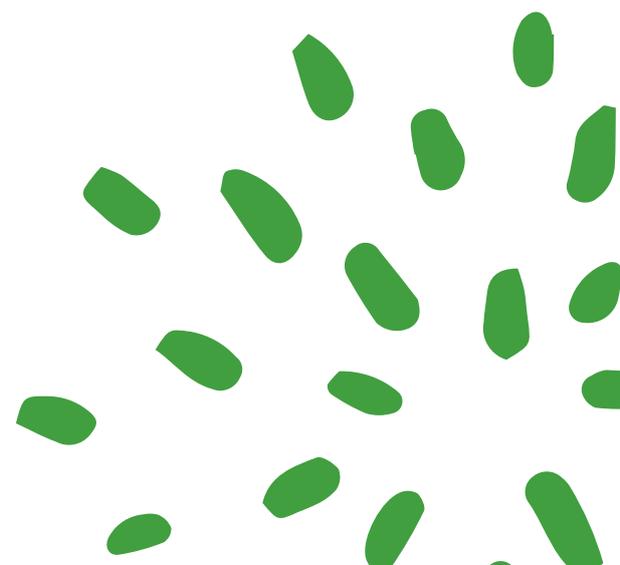
Co-funded by
the European Union



Collaboratori

Il Codice di Condotta è stato sviluppato in collaborazione con il Gruppo Consultivo Europeo, composto da esperti provenienti da tutta Europa e oltre. La loro conoscenza ed esperienza in materia di diritti umani e inclusione sociale sono state fondamentali per la progettazione e la revisione di questo documento. Il consorzio di Moving On desidera riconoscere il loro contributo, rendendo omaggio al loro lavoro e citandoli come collaboratori al Codice di Condotta:

- Michal Zalesak
- Michael Reilly
- Daliborka Nikolic
- Maíra Brum
- Ján Balog
- Štefan Gabčo
- Simona Lazar-Facalet
- Alessandro Simoni
- Thomas Gkiliias





Co-funded by
the European Union



Introduzione

Il Codice di Condotta promuove il fair play, la diversità e l'inclusione, offrendo a Rom, Sinti e Camminanti lo spazio per partecipare pienamente allo sport in tutta Europa. Questo Codice può essere applicato a diversi livelli, inclusi club sportivi, eventi comunitari locali e iniziative nazionali, garantendo che i suoi principi siano integrati nelle pratiche quotidiane e nelle strategie a lungo termine.

Coinvolgendo organismi sportivi, autorità locali e organizzazioni comunitarie, il Codice affronta le barriere sistemiche e favorisce un ambiente equo e giusto.



Contesto e Background

Il progetto “**Moving On**” affronta l’antiziganismo, promuove l’uguaglianza supportando iniziative e attività ricreative che garantiscono pari opportunità nello sport, celebra i successi di Rom, Sinti e Camminanti, e contrasta la discriminazione nei confronti di donne e giovani nello sport.

Lo studio preliminare intitolato “**Moving On: Accesso allo Sport per Roma, Sinti, Camminanti in Europa**” analizza le barriere strutturali che impediscono alle comunità di Rom, Sinti e Camminanti di accedere allo sport e alle attività fisiche in quattro Stati membri dell’UE: Repubblica Ceca, Irlanda, Italia e Spagna. Discute inoltre il ruolo dello sport come strumento di inclusione e contrasto alla discriminazione.

Principali risultati dello studio preliminare:

- L’80% dei partecipanti ha dichiarato di aver subito episodi di antiziganismo in ambienti sportivi.
- Il 60% ha segnalato una mancanza di accesso a strutture sportive nelle proprie aree locali.
- Il 70% delle donne Rom, Sinti e Camminanti si sente insicuro nel partecipare ad attività sportive in spazi pubblici.
- Solo 1 politica sportiva nazionale su 5 include misure mirate per le comunità minoritarie.
- Le iniziative guidate dalle comunità hanno mostrato un tasso di partecipazione sostenuta superiore del 60% tra i giovani Rom, Sinti e Camminanti.



Contesto e Background

Significato Culturale e Sfide per Rom, Sinti e Camminanti (RSC), in particolare nell'inclusione sociale e nella discriminazione

Rom, Sinti e Camminanti possiedono un ricco e complesso patrimonio culturale, profondamente legato alla musica, al racconto orale, all'artigianato e alle pratiche comunitarie. Tuttavia, queste comunità affrontano una diffusa discriminazione, spesso manifestata come una forma specifica di razzismo sistemico che prende di mira la loro identità. Questo fenomeno genera gravi sfide in termini di inclusione sociale, come l'esclusione dall'istruzione, dal lavoro, dall'alloggio, dallo sport e dalle attività pubbliche. L'intersezione tra razzismo e marginalizzazione colloca le comunità di Rom, Sinti e Camminanti tra i gruppi più socialmente esclusi in Europa.

In questo contesto, i risultati dello studio preliminare Moving On includono:

1. Antiziganismo come Principale Ostacolo: La ricerca identifica l'antiziganismo, ossia il razzismo strutturale contro le comunità di Rom, Sinti e Camminanti, come il principale fattore che ostacola la loro partecipazione allo sport. Questa discriminazione sistemica si manifesta in molteplici forme, tra cui l'esclusione dalle strutture sportive e dalle attività sportive.

2. Lacune nelle Politiche e Assenza di Misure Mirate: Le politiche nazionali non considerano le esigenze specifiche delle comunità di Rom, Sinti e Camminanti, in particolare quelle di donne e ragazze. Le politiche sportive attuali tendono ad essere "cieche al colore", privilegiando la popolazione generale e trascurando le esigenze uniche delle minoranze.



Contesto e Background

3. Segregazione Spaziale e Svantaggi Socioeconomici: Molti Rom, Sinti e Camminanti vivono in quartieri de-istituzionalizzati e limitati, senza accesso a strutture sportive o programmi sportivi. Le difficoltà socioeconomiche ostacolano ulteriormente la loro partecipazione allo sport, poiché le necessità di base prevalgono sulle attività ricreative.

4. Disparità di Genere: Donne e ragazze Rom, Sinti e Camminanti affrontano sfide sinergiche a causa della loro appartenenza etnica e del loro genere. Norme sociali e culturali, timori di violenze e una scarsa attenzione mirata contribuiscono ai bassi tassi di partecipazione sportiva.

5. Iniziative Efficaci Guidate dalle Comunità: Programmi che coinvolgono le comunità di Rom, Sinti e Camminanti nella pianificazione e realizzazione delle attività sportive hanno dimostrato livelli più elevati di partecipazione sostenuta. La gestione comunitaria costruisce fiducia e garantisce che le iniziative siano culturalmente sensibili e appropriate.

Lo sport è riconosciuto dalle politiche dell'UE come uno strumento per l'integrazione sociale, la promozione della salute, l'educazione e la coesione sociale. Ha la capacità unica di superare le divisioni e costruire fiducia tra comunità diverse. Tuttavia, l'integrazione dei Rom, Sinti e Camminanti nello sport è ancora insufficiente e, quando presente, non risponde alle loro esigenze specifiche, lasciandoli spesso non serviti ed esclusi dai benefici dello sport.



Contesto e Background

Necessità di un Codice di Condotta

Il Codice di Condotta rappresenta un elemento chiave per affrontare gli svantaggi sistemici vissuti dalle comunità di Rom, Sinti e Camminanti nello sport e si propone di:

- **Promuovere il Fair Play e il Rispetto**, creando ambienti sportivi in cui la diversità, l'inclusione e l'equità siano rispettate.
- **Garantire Pari Opportunità**, sviluppando percorsi accessibili che consentano alle comunità di Rom, Sinti e Camminanti di partecipare a tutti i livelli dello sport.
- **Combattere l'Antiziganismo**, attraverso l'applicazione di regole rigorose contro la discriminazione per eliminare i pregiudizi e favorire ambienti sicuri e inclusivi.
- **Emancipare i Gruppi Marginalizzati**, incoraggiando il coinvolgimento attivo di donne, ragazze e giovani Rom, Sinti e Camminanti attraverso programmi mirati.



I principi fondamentali

1. Anti-Discriminazione

Garantire una tolleranza zero verso l'antiziganismo e tutte le forme di discriminazione, condannando esplicitamente i pregiudizi basati sull'etnia, la cultura, il genere o lo status socioeconomico. Applicare politiche rigorose contro la discriminazione per affrontare le disuguaglianze sistemiche e assicurare che gli ambienti sportivi siano sicuri e accoglienti per le comunità di Rom, Sinti e Camminanti.

2. Equità

Promuovere pari opportunità nello sport affrontando le barriere sistemiche che colpiscono in modo sproporzionato le comunità di Rom, Sinti e Camminanti. Una particolare attenzione dovrebbe essere riservata ai gruppi vulnerabili all'interno di queste comunità, come donne, persone LGBTIQ+ e persone con disabilità, che spesso affrontano forme di discriminazione multiple o intersezionali.

Sviluppare proattivamente programmi, politiche e percorsi inclusivi che tengano conto delle disuguaglianze storiche e strutturali, garantendo a tutti le risorse e il supporto necessari per prosperare e progredire a tutti i livelli dello sport.

3. Inclusione e Partecipazione

Promuovere l'integrazione e la partecipazione rendendo impianti sportivi, associazioni, corsi ed eventi fisicamente, culturalmente e finanziariamente accessibili—preferibilmente gratuitamente—ai Rom, Sinti e Camminanti, coinvolgendoli attivamente nella pianificazione, esecuzione e valutazione delle attività.



I principi fondamentali

Per promuovere un ambiente accogliente, gli organizzatori di eventi sono incoraggiati a mettere in evidenza slogan inclusivi, come “Rom Sinti Travellers Welcome”, nei materiali promozionali, nei documenti dell'evento e nelle sedi, evidenziando il loro impegno per la diversità, l'equità e l'inclusione.

4. Sensibilità e consapevolezza culturale

Promuovere la sensibilità e la consapevolezza culturale riconoscendo e celebrando il ricco patrimonio della comunità Rom Sinti e Traveller come un vantaggio per la comunità sportiva e formando il personale, gli allenatori e gli atleti alla sensibilità culturale e all'antirazzismo per promuovere la comprensione e il rispetto.

5. Focus sull'uguaglianza di genere

Promuovere l'uguaglianza di genere attraverso l'attuazione di progetti e campagne mirate volte a incoraggiare l'iscrizione di donne e ragazze Rom Sinti e Traveller, affrontando le sfide culturali e di sicurezza e inserendo l'uguaglianza di genere in tutte le iniziative sportive e nella governance.

6. Coinvolgimento di bambini e giovani

Promuovere lo sviluppo inclusivo fornendo programmi che coinvolgano i bambini e i giovani rom, sinti e nomadi. Adattare le iniziative per rispondere alle esigenze specifiche dei ragazzi e delle ragazze, promuovendo percorsi di leadership, identificazione dei talenti e crescita personale. Garantire che tutti i partecipanti, a prescindere dall'età e dal sesso, possano crescere in ambienti sicuri e privi di discriminazioni, rafforzando la fiducia e incoraggiando la partecipazione attiva alle attività sportive e comunitarie.



I principi fondamentali

7. Responsabilità e governance

Mantenere la responsabilità e la trasparenza creando politiche e procedure chiare su come rispondere agli episodi di discriminazione o esclusione, implementando sistemi di segnalazione e monitorando e valutando costantemente le strategie di inclusione con relazioni sui progressi condivise pubblicamente.

8. Collaborazione e partnership

Promuovere la collaborazione e il partenariato tra i gruppi Rom Sinti e Traveller, le autorità locali, le ONG e le organizzazioni comunitarie per ampliare ulteriormente la portata e l'impatto, sottolineando che l'inclusione è una responsabilità condivisa che richiede l'impegno di tutte le parti interessate nello sport.

9. Promozione e sensibilizzazione

Aumentare la consapevolezza e la rappresentazione positiva evidenziando esempi di successo di atleti e membri della comunità Rom Sinti e Traveller per motivare la partecipazione e sfidare le percezioni stereotipate, utilizzando lo sport come piattaforma per educare la società sulle questioni relative ai Rom Sinti e Traveller e promuovere l'inclusività sociale.

10. Sostenibilità e impegno a lungo termine

Promuovere la sostenibilità e l'impegno a lungo termine incorporando l'inclusione nelle strutture e nelle politiche di base delle organizzazioni sportive e fornendo finanziamenti e risorse per progettare, attuare e sostenere programmi inclusivi a lungo termine.



Co-funded by
the European Union



Controlli e misure a sostegno dei principi fondamentali

Questi principi fungono da base per le linee guida operative e si riflettono ulteriormente nei processi di segnalazione e trattamento delle violazioni, garantendo la responsabilità e la risoluzione equa dei problemi. Essi informano i ruoli e le responsabilità di tutte le parti interessate, sottolineando l'importanza della leadership, della partecipazione attiva e della collaborazione nel promuovere un ambiente sportivo inclusivo. I principi sono anche alla base dell'impegno al miglioramento continuo, che guida le revisioni periodiche, gli aggiornamenti e l'incorporazione dei feedback per mantenere la pertinenza e l'efficacia del Codice. Infine, vengono rafforzati attraverso un chiaro riconoscimento e un impegno esplicito da parte di tutti i partecipanti, garantendo l'allineamento con i valori e gli obiettivi del Codice.

Linee guida operative

Pratiche di esclusione

Vietare azioni o decisioni che escludano ingiustamente individui o gruppi, in particolare le comunità Rom, Sinti e Traveller, dalla piena partecipazione alle attività sportive. Sostenere processi decisionali inclusivi che cerchino e rispondano realmente alle esigenze e alle priorità dei gruppi Rom, Sinti e Traveller.

Travisamento

Vietare la disonestà, la disinformazione o qualsiasi cosa possa minare l'integrità del progetto o dei partecipanti al progetto per quanto riguarda la rappresentazione delle problematiche dei Rom Sinti e Traveller. Incoraggiare la trasparenza, la veridicità e l'onestà in tutte le comunicazioni e rappresentazioni durante le attività.



Co-funded by
the European Union



Controlli e misure a sostegno dei principi fondamentali

Meccanismi di segnalazione

Definire e rendere ragionevolmente chiari i passaggi per la segnalazione delle violazioni del Codice, compresa la tutela della riservatezza e la protezione contro le denunce. I meccanismi di segnalazione devono essere culturalmente appropriati e facilmente comprensibili per le comunità rom, sinti e nomadi.

Segnalazione e trattamento delle violazioni

Procedure di indagine

Sviluppare una procedura equa e imparziale per le indagini sulle presunte violazioni, con ruoli e responsabilità chiaramente definiti. La riservatezza e l'equità devono essere mantenute durante tutto il processo per proteggere gli interessi di tutte le parti e garantire l'integrità dell'indagine. Tutte le azioni, le decisioni e le comunicazioni nell'ambito dell'indagine devono essere gestite con attenzione e documentate accuratamente per mantenere la trasparenza e la responsabilità.

Conseguenze delle violazioni

Delimitare la gamma di conseguenze per le violazioni del Codice, dagli avvertimenti fino al licenziamento dal progetto, a seconda della natura della trasgressione. Assicuratevi che tutte le conseguenze siano applicate in modo coerente ed equo, con particolare attenzione a ridurre al minimo l'impatto negativo sulle comunità Rom, Sinti e Traveller.



Co-funded by
the European Union



Controlli e misure a sostegno dei principi fondamentali

Ruoli e responsabilità

Ogni organizzazione, nell'ambito delle proprie strutture di governance, ha la responsabilità di definire e diffondere i ruoli essenziali per un'efficace attuazione del presente Codice a tutti i livelli organizzativi.

Di seguito sono riportate alcune raccomandazioni:

Membri del Consiglio di amministrazione

Il ruolo dei membri del Consiglio di amministrazione è quello di fornire una leadership efficace e una direzione strategica per le organizzazioni/istituzioni sportive. Il Consiglio direttivo deve garantire che il Codice di condotta sia attuato nell'organizzazione secondo le linee guida e che il personale sia in grado di prendere decisioni coerenti, proporzionate ed eque durante l'attuazione.

Coordinatori e direttori di progetto

I coordinatori e i direttori di progetto hanno il dovere di applicare il Codice, di aiutare i membri e di essere un esempio per tutti, sostenendo l'inclusione e il fair play. Devono partecipare attivamente al lavoro delle comunità rom, sinti e nomadi per avere la certezza che le loro esigenze e preoccupazioni siano integrate nel progetto.

Partecipanti

I partecipanti sono tenuti a rispettare il Codice, a fornire contributi positivi al mondo dello sport e a dichiarare eventuali problemi o violazioni. Sono inoltre invitati a partecipare attivamente al sostegno dell'appartenenza alle comunità Rom, Sinti e Traveller e a resistere ai comportamenti discriminatori.



Co-funded by
the European Union



Controlli e misure a sostegno dei principi fondamentali

Partners and Stakeholders

I partner e le parti interessate devono seguire e approvare i principi del Codice in tutte le loro azioni e relazioni. La collaborazione con le organizzazioni della comunità Rom, Sinti e Traveller è promossa attivamente per migliorare le attività di sensibilizzazione e inclusione.

Esempi di collaborazione nella pratica:

- I club sportivi possono collaborare con le organizzazioni locali di Rom e Traveller per organizzare giornate di sport inclusivo, programmi di mentoring e di identificazione dei talenti.
- Le autorità locali possono fornire finanziamenti o accesso alle strutture sportive comunitarie per i programmi dei giovani Rom, Sinti e Traveller.
- Le ONG possono offrire una formazione sulla sensibilità culturale ad allenatori, arbitri e amministratori per promuovere la comprensione e il rispetto.
- Gli organismi sportivi nazionali possono garantire l'inclusione di misure mirate per le comunità Rom, Sinti e Traveller nelle loro strategie di diversità e inclusione.



Co-funded by
the European Union



Controlli e misure a sostegno dei principi fondamentali

Impegno per il miglioramento continuo

Revisione e aggiornamenti

Il Codice sarà continuamente rivisto per mantenerne l'accuratezza, l'efficacia e la rilevanza in relazione alle mutevoli esigenze del gruppo di lavoro Rom, Sinti e Traveller e del settore sportivo in generale. La consultazione con le comunità Rom, Sinti e Traveller durante il processo di revisione

è prevista per coinvolgere le comunità in modo integrato, in modo da tenere conto dei loro punti di vista e delle loro esigenze.

Meccanismi di feedback

Verrà incoraggiato un feedback continuo e anonimo da parte di tutti i partecipanti, in particolare delle comunità Rom Sinti e Traveller, per identificare le aree di miglioramento del Codice e della sua attuazione. Saranno fornite vie chiare e accessibili per la presentazione di feedback e suggerimenti, che saranno attentamente considerati nelle future revisioni per garantire la continua efficacia del Codice.



Co-funded by
the European Union



Controlli e misure a sostegno dei principi fondamentali

Riconoscimento

Accordo

Ogni partecipante deve impegnarsi esplicitamente a rispettare il Codice di condotta e ad averne letto, compreso e accettato i principi. Questo processo di riconoscimento dovrebbe essere disponibile e abbastanza facile per tutti, specialmente per coloro che appartengono alle comunità Rom, Sinti e Traveller.

Firma

I partecipanti si impegnano a sottoscrivere il Codice. Il processo di firma sarà attuato ponendo l'accento sull'inclusività e sul rispetto di tutte le pratiche culturali, in modo che ogni partecipante possa impegnarsi in modo significativo e sicuro.



Co-funded by
the European Union

<https://movingon.geacoop.org/>

CONTATTACI 

